

L'EVENTO Una serata dedicata alle penne nere e alla loro storia

I 150 anni degli alpini L'omaggio del Lions

Presente il presidente nazionale Sebastiano Favero

●● Accomunati dallo stesso spirito di servizio e di attenzione al prossimo, l'Associazione Nazionale Alpini e il Lions Club Thiene Host si sono incontrati nei giorni scorsi per ricordare i 150 anni di impegno delle Penne Nere.

Presenti all'incontro il presidente nazionale Sebastiano Favero, affiancato da Lino Marchiori della sezione di Vicenza, da Vittorio Dal Zotto e da Pierantonio Anzolin, rispettivamente del gruppo di Thiene e Zanè. Dopo il benvenuto del presidente del Club Gianluca Ermirardo, e il filmato che ha illustrato i grandi ambiti di impegno dell'Ana, il presidente Favero ha percorso in poche e significative date la storia del Corpo degli Alpini.

«Il 1862 è stato l'anno della fondazione "per difendere i confini della Patria sulle Alpi" - ha spiegato Favero - poi il battesimo del fuoco in terra d'Africa ad Adua (1896), gli eroismi nella Prima Guerra Mondiale fino ai sacrifici nella Seconda Guerra in Albania, Grecia e il calvario della Russia con il tragico ripiegamento di Nikolajewka nel gennaio 1943. In Russia caddero in combattimento quasi 85mila alpini ed altri 70mila morirono poi di freddo e stenti».

«L'Associazione Nazionale

era già stata costituita nel 1919 - ha continuato Favero - ma fu nel secondo dopoguerra che essa espresse la propria solidarietà ed impegno civile anche in tempo di pace».

Tra le grandi calamità nelle quali gli Alpini sono intervenuti particolarmente drammatico fu il disastro del Vajont (ottobre 1963), poi nel 1976 il terremoto del Friuli dove fu gettato il seme di ciò che sarebbe divenuta la Protezione Civile della quale l'Ana è pilastro fondamentale. In

epoca più vicina sono state ricordate le missioni umanitarie nei Balcani, in Mozambico e nei terremoti e calamità che, anche recentemente, hanno colpito il nostro Paese. Di particolare rilevanza sono state le raccolte fondi in aiuto ai profughi dall'Ucraina e l'apprezzamento unanime al generale Figliuolo per il grande contributo dato nella lotta al Covid. Da tempo l'Ana ha avviato propri campi scuola per dare la possibilità ai giovani di venire volontariamente preparati alla solidarietà ed al servizio ed in questo i Lions possono condividere tali principi fondamentali, sintetizzati nel motto "We Serve" (noi serviamo). ● A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La serata Le rappresentanze degli alpini, del Comune e del Lions

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

